



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAEE12800Q: C.MARE DI STABIA 4 C.D.

Scuole associate al codice principale:
NAAA12800E: C.MARE DI STABIA 4 C.D.
NAAA12806R: 4 CIRCOLO DIDATTICO STATALE
NAEE128062: C.MARE STABIA 4-ANNUNZIATELLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso degli anni la scuola ha approfondito il valore della valutazione degli apprendimenti e dell'autovalutazione d'istituto per garantire sempre di più il successo formativo degli alunni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur non avendo spazi adeguati, la presenza di un atrio polifunzionale riesce a soddisfare le esigenze di apprendimento degli alunni. Esso, infatti, si presta a molteplici funzioni: accoglienza, manifestazioni, convegni, spazio conferenze, attività ludiche e fisiche, seminari per gli alunni e le famiglie. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in maniera abbastanza adeguata. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata ma necessita di essere potenziata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro ed esplicito la propria identità culturale e progettuale. La maggior parte dei docenti conosce e condivide le priorità strategiche su cui intervenire. Le scarse risorse economiche sono utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari; molte delle attività svolte vengono realizzate grazie alla disponibilità, a titolo gratuito, di associazioni, agenzie, privati. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo abbastanza strutturato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico sia in maniera formale che informale, attraverso un'accurato monitoraggio a cura della F.S. Area 3 "Accoglienza docenti e bisogni formativi". Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti sono in linea ai riferimenti mentre risultano carenti per il personale ATA. La scuola realizza iniziative formative di qualità ed incentrate sui bisogni formativi del personale ma solo per il corpo docente mentre



risultano pochissime le iniziative formative messe in atto a favore del personale ATA, essendo le stesse limitate alla formazione obbligatoria per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sempre sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti ma la qualità dei materiali o degli esiti che producono è talvolta disomogenea.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola Primaria.

TRAGUARDO

Ottenere risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, attestandosi su livelli almeno pari a quelli nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare in modo sistematico e regolare i risultati di valutazione, per fornire feedback utili a riorientare la programmazione didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze base degli alunni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Abituare gli alunni, fin dalla classe prima della scuola Primaria, alla strutturazione delle prove di verifica sul modello INVALSI
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo di griglie e rubriche comuni di valutazione e di prove omogenee per classi parallele
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione degli apprendimenti
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....)
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica
8. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello
9. **Ambiente di apprendimento**
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e realizzando attività didattiche in forma di laboratorio
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative



(es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare in modo sistematico e regolare i risultati di valutazione, per fornire feedback utili a riorientare la programmazione didattica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze base degli alunni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Abituare gli alunni, fin dalla classe prima della scuola Primaria, alla strutturazione delle prove di verifica sul modello INVALSI
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo di griglie e rubriche comuni di valutazione e di prove omogenee per classi parallele
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione degli apprendimenti
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....)
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica
8. **Ambiente di apprendimento**
Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello
9. **Ambiente di apprendimento**
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere e realizzando attività didattiche in forma di laboratorio
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



11. Ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di se', degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in sede di programmazione d'Istituto unità di apprendimento trasversali, finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività curriculari ed extra-curriculari volte al potenziamento della cittadinanza attiva e responsabile
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare tutti i docenti sull'innovazione metodologica e sulla didattica per competenze con particolare attenzione alla cittadinanza globale e all'educazione alla sostenibilità ambientale
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di focalizzare le priorità in relazione all'area dei risultati nelle prove INVALSI è legata ad un'attenta analisi dei dati restituiti dall'INVALSI per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023. La scelta di focalizzare le priorità in relazione all'area delle competenze chiave europee, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, risponde ai bisogni educativi del contesto territoriale di riferimento (comprensorio stabiese), caratterizzato da povertà culturale e sociale e da un elevato tasso di criminalità ed è coerente con al MISSION dell'Istituto: "Crescere senza confini, educando alla cittadinanza per diventare attivi e coscienti, esercitando con consapevolezza i propri



diritti, doveri, poteri e responsabilità".